

Sottopasso di Galleria Mazzini nel degrado, Carratù: “serve monitoraggio forze dell’ordine”

di **Redazione**

12 Marzo 2018 - 11:11



Genova. “Quello che potevano fare a livello tecnico lo abbiamo fatto, abbiamo murato l’ingresso ma questa rientranza, purtroppo, deve essere lasciata libera per permettere l’accesso all’uscita di sicurezza del teatro Carlo Felice”.

Il presidente del Municipio, **Andrea Carratù** non sottovaluta il problema del sottopasso davanti a Galleria Mazzini che, nonostante l’intervento di chiusura, resta un angolo di forte degrado.

All’imbocco di via Roma, il vero salotto di Genova, quello con i negozi di maggiore livello di tutta la città, **permangono le tracce di una sorta di dormitorio abusivo che, all’occorrenza, dicono i bene informati, si trasforma in una fumeria di crack.**

«Questo angolo mi rendo conto che sia un elemento di forte degrado - dice Carratù - abbiamo fatto intervenire più volte la Polizia Municipale ma il problema, ciclicamente, si ripropone. A questo punto è diventato un problema di ordine pubblico oltre che di decoro. **Andrebbe pulito ma anche monitorato costantemente dalle forze dell’ordine.** Mi rendo conto, però, che questo non è semplice da mettere in pratica».

La soluzione definitiva sarebbe quella di realizzare una copertura dell’uscita di sicurezza compatibile con l’area circostante che, però, è vincolata.

«L’ipotesi era quella di erigere un muro che copre tutta l’area - prosegue - ma si tratta di un progetto di forte impatto che difficilmente potrebbe essere approvato dalla

sovrintendenza. Serve una soluzione che tenga conto della complessità urbanistica della zona».

Il sottopasso, quindi, resta una “spina nel fianco” di una zona che rappresenta un biglietto da visita della Genova turistica. A breve saranno finalmente tolti i ponteggi in questa parte di Galleria Mazzini e gli operatori economici, riuniti nel Civ, stanno preparando eventi di alto livello per “Euroflora in Galleria”. «Faremo sicuramente un intervento di pulizia straordinaria - assicura il presidente - anche se sappiamo che tamponerà il problema senza, però, risolverla».